

Regolamento del Dormitorio "Don Vito Diana" della Caritas diocesana di Bari - Bitonto

Il dormitorio "Don Vito Diana" della Caritas diocesana offre servizio di accoglienza per soli uomini presso la struttura ubicata in Sottovia Duca degli Abruzzi per una capacità massima di 44 posti letto.

1. FINALITÀ

Il dormitorio soddisfa bisogni socio-assistenziali di natura *temporanea*, ponendosi come servizio di prima accoglienza, al fine di un graduale reinserimento nella società.

Esso ha la funzione di offrire ospitalità notturna a persone prive di domicilio stabile e in condizione di difficoltà.

La durata della permanenza è limitata, secondo le prescrizioni di cui all'art. 8 del presente regolamento.

2. UTENTI DEL SERVIZIO

Possono accedere al servizio persone che non hanno abitazione, purché munite di documento d'identità valido o di regolare permesso di soggiorno (se cittadino non UE), in mancanza del quale non si può essere ospitati. Possono essere accolti, previo parere positivo della Segreteria di accoglienza, uomini con età minima di 18 anni.

La Caritas, tramite i propri operatori, assegna le camere sulla base delle richieste pervenute, compatibilmente con la capacità recettiva della struttura.

3. ORARI DEL SERVIZIO

L'ingresso degli ospiti avviene ogni giorno dalle 20.00 alle 22.00. Oltre tale orario non sarà autorizzato l'ingresso nella struttura, salvo motivi validi concordati solamente con un responsabile.

Dalle 22.30 è obbligatorio il silenzio (dovranno essere spenti i cellulari) e il rientro in camera.

La sveglia sarà effettuata alle ore 6.00. L'orario di sveglia e uscita può essere anticipato solo se motivato e dovrà essere comunicato al volontario di turno. L'uscita dalla struttura in ogni caso deve avvenire entro le ore 7.00.

Prima dell'uscita l'ospite deve riconsegnare le chiavi del proprio armadietto al volontario di turno.

Nelle ore di chiusura della struttura non è consentito l'accesso per nessun motivo.

4. REGOLE DI VITA COMUNITARIA

Presupposto per l'accesso al servizio è l'impegno a rispettare il presente regolamento. Ulteriore condizione di permanenza presso il dormitorio è il rispetto della struttura, del personale, degli altri ospiti, del corredo affidato, nonché delle seguenti regole di vita comunitaria:

1. E' vietato fumare all'interno del dormitorio. Si potrà fumare solo negli spazi esterni della struttura, gettando i mozziconi negli appositi posacenere.
2. E' vietato introdurre bevande alcoliche o sostanze stupefacenti di qualsiasi tipo. Qualora l'ospite si presenti in condizioni alterate verrà immediatamente allontanato, con la conseguente perdita del posto letto.
3. E' vietato introdurre armi e corpi contundenti.
4. E' vietato introdurre e consumare cibi all'interno delle stanze. Gli stessi possono essere consumati negli spazi esterni della struttura, avendo cura di gettare i rifiuti negli appositi contenitori.
5. E' fatto divieto assoluto di introdurre in camera fornelli elettrici, a gas o elettrodomestici personali o di qualsiasi tipo.
6. E' vietato introdurre animali.
7. E' fatto divieto assoluto di ascoltare la radio in camera ad alto volume e comunque non oltre le 22.30.
8. Le camere sono adibite esclusivamente alla funzione del riposo. Pertanto, chiunque metta in atto comportamenti che disturbano gli altri ospiti, sarà richiamato e, se necessario, allontanato dalla struttura.
9. Prima del riposo, gli ospiti sono tenuti a fare la doccia senza spreco di acqua e ad avere cura della propria igiene. E' fatto assoluto divieto di fare la doccia al mattino.

5. CORREDO PERSONALE

All'atto dell'ingresso, all'ospite viene consegnato il seguente corredo:

- n. 2 lenzuola; n. 1 federa; n. 1 coperta; n. 1 asciugamano.

Gli operatori provvederanno alla segnalazione per la sostituzione del corredo.

L'ospite deve avere cura del corredo personale e ha la responsabilità di eventuali smarrimenti. In ogni caso, per atti di furto, danneggiamento o smarrimento, l'ospite sarà tenuto al risarcimento totale, salva comunque la possibilità di essere allontanato definitivamente dalla struttura.

Al termine della permanenza, l'ospite dovrà riconsegnare la biancheria da letto, l'asciugamano e la coperta al volontario di turno e liberare l'armadietto dai propri bagagli. **Non verranno conservati bagagli per nessuna ragione.**

La Direzione non risponde di eventuali furti o smarrimenti di oggetti personali degli utenti.

6. PULIZIA E CURA DEGLI AMBIENTI

Gli utenti del servizio sono tenuti alla cura e all'ordine della propria stanza, dell'armadietto affidatogli, in cui depositeranno gli oggetti personali.

Tutto ciò che non trova collocazione nell'apposito armadietto dovrà obbligatoriamente essere riposto nel deposito esterno, nel ripiano contrassegnato con il proprio numero di stanza e di letto. Non dovranno essere custodite altre cose sotto il letto o per terra. L'accesso a tale deposito potrà essere richiesto al personale o al volontario di turno.

In base alla turnazione affissa sulla porta di ciascuna camera, gli ospiti dovranno garantire la pulizia e l'ordine della stessa. Secondo una turnazione periodica, stabilita insindacabilmente dagli operatori, ciascun ospite dovrà provvedere alla pulizia degli ambienti comuni: bagno e corridoio del piano che lo ospita. In caso di reiterato inadempimento, il responsabile si riserva di adottare opportuni provvedimenti.

7. RILEVAZIONE PRESENZE

L'operatore compila ogni sera il registro delle presenze, segnalando eventuali ritardi o assenze, specificando se sono giustificate (in tal caso appone una "P") o ingiustificate (apponendo una "A").

Per un adeguato monitoraggio dell'affluenza, il responsabile compila una scheda per ogni ospite, in cui vengono segnalati i relativi dati e periodi di permanenza, oltre a note generali sul percorso seguito da ognuno.

8. PERMANENZA PRESSO IL DORMITORIO

In caso di assenza ingiustificata per 2 notti consecutive, l'ospite perde il diritto a conservare il proprio posto letto, che verrà assegnato ad altri. L'eventuale reingresso sarà valutato dalla Segreteria di accoglienza.

L'ospite conserva la possibilità di occupare il proprio posto per 3 mesi. Al termine di tale periodo, col fine di promuovere ed esortarlo ad un graduale inserimento nella società, dovrà lasciare la struttura, potendovi eventualmente rientrare l'ottava notte successiva e comunque per un periodo massimo ulteriore di 2 mesi. Scaduto tale periodo, se permane lo stato di necessità, l'utente potrà nuovamente accedere al servizio trascorso il periodo di 1 anno (permanenza di 3 mesi – 7 notti fuori – rientro per 2 mesi – 1 anno fuori).

Gli ospiti sono tenuti ad avere un comportamento rispettoso della possibilità offerta, della struttura, dei volontari e degli altri ospiti.

Qualsiasi inadempimento o mancato rispetto di questo e degli articoli sopra esposti comporterà l'espulsione immediata e definitiva dalla struttura.

9. VALIDITA'

Il presente regolamento entra in vigore il 1° maggio 2014 ed è suscettibile di ulteriori modifiche.

*Il Direttore
e la Segreteria di accoglienza*

FIRMA DELL'OSPITE PER ACCETTAZIONE:
